



CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

COMUNICATO STAMPA

LA CITTA' DI BASSANO CELEBRA LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Il 27 gennaio alle ore 21 presso il Teatro Remondini l'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa - Assessorato alla Cultura e Spettacolo ha scelto di celebrare il Giorno della Memoria presentando "Tiegartenstrasse 4 – Un giardino per Ofelia", spettacolo teatrale osannato dalla critica nazionale per la capacità di raccontare la tragedia attraverso un linguaggio poetico raffinato e commovente.

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza istituita con la legge n. 211 del 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come giornata in commemorazione delle vittime dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. La scelta della data ricorda il 27 gennaio 1945 quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa, nel corso dell'offensiva in direzione di Berlino, arrivarono presso Auschwitz, scoprendo il suo tristemente famoso campo di concentramento e liberandone i pochi superstiti. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista. Al di là di quel cancello, oltre la scritta «Arbeit macht frei» (Il lavoro rende liberi), apparve l'inferno. E il mondo poté vedere da vicino quel che era successo, conobbe lo sterminio in tutta la sua realtà.

Il Giorno della Memoria è un atto di riconoscimento di questa storia: come se tutti, il 27 di gennaio, ci affacciassimo dai cancelli di Auschwitz, a riconoscerci il male che è stato. Il senso di questa giornata non vuole essere un omaggio alle vittime, ma piuttosto una presa di coscienza collettiva del fatto che l'uomo è stato capace di compiere una simile "catastrofe" (in ebraico "Shoah"). Non è la pietà per i morti ad animarlo, ma la consapevolezza di quel che è accaduto. Che non deve più accadere, ma che in un passato ancora molto vicino a noi, nella civile e illuminata Europa, milioni di persone hanno permesso che accadesse. La soluzione finale non è stata solo un atto di inaudita violenza, ma soprattutto un progetto collettivo, un "sistema di morte".

Lo spettacolo prodotto dal Teatro dell'Argine "Tiegartenstrasse 4 – Un giardino per Ofelia" parla proprio di questo "sistema di morte" a partire dal racconto di quanto accade a Berlino in Tiegartenstrasse 4, sede del famigerato centro in cui si diede inizio al progetto nazista di creazione di una razza ariana con l'eliminazione dei disabili mentali. Con intensità rara di dialoghi, di filmati di propaganda, di luci tenui e di struggenti difficoltà di comunicazione, sulla scena lottano per capirsi una donna colpita da infantilismo (la scomoda e toccante Micaela Casalboni) e l'infermiera che cerca di evitarle l'elettroshock e la condanna a morte da parte di un odioso regime dedito all'eutanasia dei non normodotati (la rigida e compresa Paola Roscioli). Il risultato è uno spettacolo toccante, che stempera l'orrore con efficaci pennellate di poesia.

I biglietti per lo spettacolo sono in prevendita presso l'Ufficio IAT di Bassano in Largo Corona d'Italia, tel. 0424/524351 e in vendita al Teatro Remondini la sera dello spettacolo Info anche 0424/217819 – 0424/217804.